

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione Istruttoria

Meccanismo di convergenza tariffaria per le utenze autorizzate allo scarico industriale nell'area ex-GIDA dall'anno 2025 all'anno 2032

Novembre 2024

Sommario

Premessa 3

Situazione attuale e criticità nel passaggio al sistema TICS I..... 4

Descrizione del meccanismo di convergenza proposto..... 5

Dispositivo proposto in Delibera 6

Conclusioni..... 7

Premessa

Con Deliberazione n. 8 del 10 maggio 2024 (*Inclusione del servizio di depurazione svolto da GIDA S.p.a. nel perimetro del servizio idrico integrato del territorio della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno - Approvazione*) l'AIT ha ravvisato la necessità di includere il servizio di depurazione delle acque reflue svolto dalla società GIDA S.p.a. nel perimetro del Servizio Idrico Integrato del territorio della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno, indicando nel 01/01/2025 la data del subentro del Gestore del SII nel servizio di depurazione, previa effettuazione delle procedure di cui all'art. 12 della Convenzione tipo approvata da ARERA con deliberazione 656/2015/R/idr, ed ha stabilito in via transitoria che per tutto l'anno 2024 GIDA S.p.a. proseguirà la gestione a titolo di soggetto *common carrier*, percependo da Publiacqua S.p.a. il corrispettivo determinato per la depurazione delle acque reflue urbane.

Al contempo la delibera al punto 6 ha incaricato il Direttore Generale a definire, per i titolari delle autorizzazioni allo scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscono presso la gestione GIDA S.p.a., un percorso graduale di avvicinamento all'articolazione tariffaria del Gestore del Servizio Idrico Integrato, secondo gli indirizzi generali indicati nella premessa delle delibera, cui dovranno conformarsi la Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno e il Consiglio direttivo in sede di adozione degli atti relativi alla nuova articolazione tariffaria.

Nelle premesse di tale Deliberazione si ricorda che attualmente le autorizzazioni allo scarico delle utenze con scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscono presso la gestione GIDA S.p.a. prevedono spesso valori limite annui molto elevati rispetto alla reale necessità per motivazioni che storicamente hanno contribuito a meglio definire il contributo dovuto al consorzio e che non sono presenti i valori limite di scarico giornalieri; nella medesima delibera si dà atto che la pedissequa applicazione della metodologia tariffaria di depurazione industriale prevista dal Titolo 4 del TICSII alle utenze rientranti nell'allargamento del perimetro determinerebbe, stanti i valori previsti negli atti autorizzativi, risultati di fatturazione sproporzionati rispetto agli attuali valori, e pertanto è necessario che i titolari di dette autorizzazioni provvedano a richiedere l'adeguamento dei valori limite previsti nell'atto autorizzativo al fine di consentire la piena applicabilità della metodologia di fatturazione previste dal Titolo 4 del TICSII e dal "Regolamento di applicazione tariffaria e di accettabilità degli scarichi industriali" e che sia previsto un periodo di convergenza tariffaria pari al tempo necessario per l'adeguamento degli atti autorizzativi.

Inoltre, si specificano anche alcune linee di indirizzo per la costruzione di tale convergenza incaricando il Direttore Generale ad attuare quanto necessario per definire un percorso graduale di avvicinamento all'articolazione tariffaria del Gestore del SII, definendo gli atti

conseguenti da sottoporre all'esame della Conferenza territoriale n. 3 Medio Valdarno e del Consiglio Direttivo secondo i seguenti indirizzi generali ovvero che:

1. Ai titolari delle utenze autorizzazione allo scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscono presso la gestione GIDA S.p.a. dal 2025 si applicherà una metodologia di convergenza tariffaria della tariffa di depurazione industriale della durata di 8 anni (dal 2025 al 2032);
2. La metodologia di convergenza parte dal sistema di tariffazione adottato da GIDA S.p.a. fino al 2024 per ogni singola utenza utilizzando la tariffa media normalizzata, ovvero al netto dell'addizionale energetica (cosiddetto "ticket energetico"), di depurazione degli ultimi 10 anni e si incrementa annualmente, a partire dal 2025, con step uniformi e proporzionali al differenziale rispetto alla fatturazione delle depurazione industriale prevista dal Titolo 4 del TICSÌ, utilizzando per la quota capacità i volumi massimi autorizzati coerenti ai volumi attualmente scaricati **secondo modalità che saranno successivamente definite ed approvate**, nelle more dell'adeguamento dei volumi massimi giornalieri autorizzati nelle autorizzazioni allo scarico in essere;
3. Nel 2032, concluso il lavoro di aggiornamento dei volumi massimi giornalieri autorizzati presenti nelle autorizzazioni allo scarico, si applicherà pienamente la fatturazione prevista dal Titolo 4 del TICSÌ ed il "Regolamento di applicazione tariffaria e di accettabilità degli scarichi industriali", utilizzando quindi i volumi massimi giornalieri autorizzati come saranno previsti nelle autorizzazioni allo scarico.

Situazione attuale e criticità nel passaggio al sistema TICSÌ

Attualmente le autorizzazioni allo scarico delle utenze con scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscono presso la gestione GIDA S.p.a. prevedono spesso valori limite di scarico annuale molto elevati rispetto alla reale necessità, per motivazioni che storicamente hanno contribuito a meglio definire il contributo dovuto al consorzio da parte delle utenze finali.

Pertanto, oggi la pedissequa applicazione della metodologia tariffaria di depurazione industriale prevista dal Titolo 4 del TICSÌ, stanti i valori previsti negli atti autorizzativi, determinerebbe risultati di fatturazione della quota capacità sproporzionati rispetto agli attuali valori di fatturazione e discordanti rispetto alla stessa logica con cui è stata introdotta la quota capacità.

Si rileva pertanto la necessità:

- che i titolari di dette autorizzazioni debbano provvedere a richiedere l'adeguamento dei valori limite previsti nell'atto autorizzativo nel corso dei successivi 7 anni al fine di consentire la piena applicabilità della metodologia di fatturazione previste dal Titolo 4 del TICSÌ e del "Regolamento di applicazione tariffaria e di accettabilità degli scarichi industriali" al massimo nel 2032;

- che sia previsto un periodo di convergenza tariffaria, pari al tempo concesso per l'adeguamento degli atti autorizzativi.

Descrizione del meccanismo di convergenza proposto

Ai titolari delle utenze autorizzazione allo scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscono presso la gestione GIDA S.p.a., dal 2025, si propone l'applicazione di una metodologia di convergenza tariffaria della tariffa di depurazione industriale della durata di 8 annualità (dal 2025 al 2032).

La convergenza ha una doppia finalità:

- passare gradualmente dal un "sistema GIDA" al sistema TICSİ;
- precisare nella fase transitoria la modalità di calcolo della quota capacità del sistema TICSİ a cui si tende, a causa di problematiche connesse all'attuale configurazione degli atti autorizzativi.

La metodologia parte dal sistema di tariffazione adottato da GIDA S.p.a. fino al 2024 utilizzando la tariffa media di depurazione degli ultimi 10 anni senza l'addizionale energetica (cosiddetto "Ticket energetico"), incremento annualmente, a partire dal 2025, con step uniformi e proporzionali alla distanza rispetto alla fatturazione della depurazione industriale prevista dal Titolo 4 del TICSİ. La tariffa media degli ultimi 10 anni, pari a 0,7229 euro, è stata calcolata utilizzando i dati trasmessi da GIDA S.p.a. in data 8/11/2024 (agli atti con prot. n. 16299/24), che costituisce allegato alla presente istruttoria.

Come accennato nel paragrafo "Situazione attuale e criticità nel passaggio al sistema TICSİ" la criticità fondamentale riguarda la sproporzione della quota capacità che deriverebbe dal calcolo pedissequo di tale quota utilizzando i valori annuali che attualmente compaiono sulle autorizzazioni allo scarico. Per ovviare a tale problematica, nella fase transitoria e finché negli atti autorizzativi rinnovati non compaia un limite giornaliero (e non solo annuale), in sede di calcolo della quota capacità a cui il sistema tende, si potrebbero utilizzare valori limite pari a 1,2 volte (per avere un margine di sicurezza rispetto ai picchi di scarico giornaliero) il valore dei mc annui effettivamente scaricati e divisi per 250 giorno (per tenere conto degli effettivi giorni di produzione) nel caso in cui il valore giornaliero autorizzato derivante dal calcolo del valore annuo autorizzato riportato nell'atto autorizzativo moltiplicato per 1,2 e diviso per 250 fosse superiore a tale valore fosse. Tale calcolo potrebbe essere utilizzato nelle more che siano adeguati i valori dei metri cubi giornalieri autorizzati che attualmente non sono presenti nell'atto autorizzativo se non in termini annuali e, come già premesso, con valori molto superiori alle necessità di scarico effettive.

Per ogni singolo utente il fatturato che deriva dal "sistema GIDA" attuale applicando tariffa media degli ultimi 10 anni, viene confrontato di anno in anno con la somma della quota capacità, determinata come sopra descritto, e la quota variabile di depurazione

calcolata secondo il sistema TICSİ. Ad esito di tale confronto si applica all'utenza finale la somma derivante dal "sistema GIDA" attuale, applicando tariffa media degli ultimi 10 anni, sommata ad un ottavo della differenza tra la quota variabile di depurazione e la quota capacità, calcolata con il sistema sopra descritto, e il fatturato calcolato con il "sistema GIDA" attuale, applicando tariffa media degli ultimi 10 anni. Ogni anno nella suddetta procedura si aumenta di un ottavo la quota differenziale.

Nel 2032, concluso il lavoro di aggiornamento dei valori limite giornalieri presenti nelle autorizzazioni allo scarico, si applicherà pienamente la fatturazione prevista dal Titolo 4 del TICSİ ed il "Regolamento di applicazione tariffaria e di accettabilità degli scarichi industriali", utilizzando quindi i valori limite giornalieri previsti nell'autorizzazione allo scarico al 2032 o se, ancora non previsti nell'atto autorizzativo, i valori limite annuali per 1,2 volte diviso 250 giorni.

Il percorso di convergenza così definito è stato costruito anche con il supporto delle simulazioni basate sui ruoli attuali di GIDA S.p.a. trasmessi ad AIT in data 8/11/2024 (agli atti con prot. n. 16299/24).

Qualora gli atti autorizzativi fossero aggiornati nel corso della procedura di convergenza si applicheranno direttamente i valori giornalieri previsti nel medesimo atto per il calcolo della quota capacità, pur tenendo fermo il processo di convergenza.

Dispositivo proposto in Delibera

Tale meccanismo potrebbe essere schematicamente così previsto in sede di Deliberazione:

1. Per l'anno 2025 si seguirà la seguente procedura:
 - A. per ciascun utente si calcola la spesa che si determinerebbe per l'anno 2025 utilizzando il sistema in vigore per le utenze afferenti a GIDA S.p.a. (cosiddetto "sistema GIDA") con la tariffa media di GIDA dei 10 anni precedenti, come risultante dall'Allegato 1;
 - B. per ciascun utente si calcola la spesa per la quota variabile di depurazione e per la quota capacità che si determinerebbe per l'anno 2025 utilizzando il sistema TICSİ e ponendo, ai fini del calcolo della quota capacità:
 - i. il valore di autorizzazione allo scarico giornaliero pari a 1,2 volte il valore scaricato nel 2025 diviso per 250 giorni (valore che rappresenta i giorni di effettiva attività nell'arco di una annualità), qualora il valore di autorizzazione annuo fissato nell'atto autorizzativo diviso 250 giorni e moltiplicato per 1,2 sia maggiore o uguale al valore dello scarico effettivo annuo diviso 250 giorni e moltiplicato per 1,2;
 - ii. il valore di autorizzazione giornaliero indicato nell'atto autorizzativo o il valore di autorizzazione annuo indicato nell'atto autorizzativo moltiplicato per 1,2 volte e diviso per 250 giorni (valore che rappresenta i giorni di effettiva attività nell'arco di una annualità),

- qualora il valore di autorizzazione annuo fissato nell'atto autorizzativo diviso 250 giorni e moltiplicato per 1,2 sia minore al valore dello scarico effettivo annuo diviso 250 giorni e moltiplicato per 1,2;
- C. per ciascun utente si calcola la differenza tra il valore di fatturato di cui alla lettera B e quello di cui alla lettera A:
- i. qualora il risultato della differenza fosse positivo, il gestore fattura al singolo utente il valore di cui alla lettera A, oltre al **12,5%** del valore della differenza sopra menzionata;
 - ii. qualora il risultato della differenza fosse negativo, il gestore fattura al singolo utente il valore di cui alla lettera A, diminuito del **12,5%** del valore della differenza sopra menzionata.
2. Per gli anni dal 2026 al 2031 la procedura sarà la medesima, salvo cambiare l'anno di riferimento nella lettera A e B coerentemente all'anno di competenza preso in considerazione ed incrementare il valore di 12,5% ai punti i. e ii. della lettera C di ulteriore 12,5% per ogni anno di applicazione.
3. Nell'anno 2032, a conclusione della convergenza, si applica la tariffa TICSII secondo quanto previsto nel Regolamento di applicazione tariffaria e di accettabilità degli scarichi industriali.

Conclusioni

Si sottopone all'attenzione delle Conferenza Territoriale n.3 e successivamente del Consiglio Direttivo la proposta di meccanismo di convergenza 2025-2032 per le utenze titolari di autorizzazioni allo scarico industriale in pubblica fognatura i cui reflui confluiscono presso la gestione GIDA S.p.a., la proposta contenuta nel paragrafo "Dispositivo proposto in Delibera" per l'approvazione di competenza.

Firenze, 27 novembre 2024

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso**

(*) Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005